

CONTRATTO AI SENSI DELL'ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA REGIONE LIGURIA N. 33 DEL 02.12.2021 AD OGGETTO "ULTERIORI MISURE IN MATERIA DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. ATTIVITÀ DELLE AREE SANITARIE TEMPORANEE GIÀ INDIVIDUATE CON DELIBERA DI A.LI.SA. N. 390/2020 O ULTERIORMENTE INDIVIDUABILI DALLA STESSA AZIENDA".

TRA

L'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (ALISA) in qualità di Committente con sede in Genova, Piazza della Vittoria, n. 15, codice fiscale/P.IVA 02421770997, di seguito più brevemente denominata "ALISA", in persona del Direttore Generale Prof. Filippo ANSALDI

E

L'Azienda Sociosanitaria Ligure n 3 incaricata di gestire in nome e per conto di A.Li.Sa. il presente accordo contrattuale con sede in Via A. Bertani n. 4 - 16125 Genova (codice fiscale/P.IVA n. 03399650104), in persona del Delegato del Direttore Generale Avv. Giovanna DEPETRO

E

VILLA IMMACOLATA S.R.L., con sede legale nel Comune di GENOVA (GE) in Via Monte Guano, n.1, codice fiscale 01752690998 partita IVA 01752690998 nella persona del legale rappresentate Dott. Matteo Antide BARBAVARA DI GRAVELLONA

PREMESSO CHE

- VILLA IMMACOLATA srl è una struttura privata accreditata, autorizzata, in forza di Autorizzazione Sanitaria rilasciate dal Comune di GENOVA ai sensi della L.R. n. 20/1999 e L.R. n. 36/2011 e ss.mm.ii. con provvedimento 922 del 21/12/2016, accreditata con DGR Liguria n. 481 del 29/04/2014 e Decreto Dirigenziale Regione Liguria n. 3266 del 28/05/2021.
- A seguito del protrarsi della grave emergenza epidemiologica COVID 19, Regione Liguria si trova nell'urgente stato di necessità di garantire posti letto per pazienti in quarantena che non possono permanere presso al proprio domicilio e/o per pazienti di media o bassa complessità, pertanto ha attivato, tramite A.Li.Sa., come da comunicazione prot. n. 29707 del 23/10/2020 (prot. Asl 3 n. 140090 del 26/10/2020), un'area sanitaria temporanea fino al 31.12.2020, salvo proroghe ai termini di attivabilità di cui alla vigente normativa, presso strutture sanitarie accreditate, in cui ha chiesto di attivare posti letto per ricoverare pazienti affetti da COVID 19 di bassa/media complessità e/o in quarantena impossibilitati a permanere presso un proprio domicilio.
- La Legge Regione Liguria 29/7/2016, n.17 "Istituzione dell'Azienda Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.)" e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e sociosanitaria", ed in particolare l'art. 3, comma 1, attribuisce ad A.Li.Sa. funzioni di programmazione sanitaria e

sociosanitaria, coordinamento, indirizzo e governance delle Aziende sanitarie e degli altri enti del Servizio Sanitario Regionale e l'art.3, comma 2 "lett.i) la definizione e la stipula degli accordi con i soggetti erogatori pubblici o equiparati e dei contratti con i soggetti erogatori privati accreditati anche con riferimento al sistema di remunerazione delle prestazioni e in generale al sistema del rimborso per prestazione e sistemi connessi e correlati";

- la legge regionale n. 27/2016 "Modifiche alla legge regionale 7/12/2006 n. 41 (riordino del sistema sanitario regionale) e alla legge regionale 29/07/2016 n. 17 (istituzione dell'Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria (A.Li.Sa.) e indirizzi per il riordino delle disposizioni regionali in materia sanitaria e sociosanitaria", ha precisato dette funzioni;
- Il DL 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020), entrato in vigore il 17/03/2020 e convertito in L.24.4.20 n.27, prevede all'art.4, comma 1, che:

"Le regioni e le province autonome possono attivare, anche in deroga ai requisiti autorizzativi e di accreditamento, aree sanitarie anche temporanee sia all'interno che all'esterno di strutture di ricovero, cura, accoglienza e assistenza, pubbliche e private, o di altri luoghi idonei, per la gestione dell'emergenza COVID19, sino al termine dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020. I requisiti di accreditamento non si applicano alle strutture di ricovero e cura per la durata dello stato di emergenza."
- detta normativa di riferimento è stata prorogata dall'art.1, comma 3 DL 30.7.2020 n.83 (conv. in L.25.9.2020 n.124), fino al 31.12.2020, in correlazione alle proroghe dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2020, come modificato dai successivi D.P.C.M. e dal D.L. 125 del 07/10/2020, convertito in legge 27.11.2020 n.159, il quale, all'art.1 comma 1 lett. a) proroga lo stato di emergenza COVID al 31/01/2021, il D.L. 14/1/2021 n. 2 (convertito con la Legge n. 29 del 12/03/2021) recante "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", che prevede la proroga dello stato di emergenza al 30/04/2021, nonchè il D.P.C.M. 24.10.2020, come modificato con D.P.C.M. 3.11.2020 e dal D.P.C.M. 14.1.2021;
- il D.L. 22/04/2021 n. 52 ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31/07/2021 tuttavia per la proroga dei termini di cui ai sopraccitati artt. 3 e 4 del DL 17 marzo 2020, n. 18 si applica l' art. 1, comma 3, D.L. 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 25 settembre 2020, n. 124, e, successivamente, l' art. 19, comma 1, D.L. 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2021, n. 21 il quale prevede "I termini previsti dalle disposizioni legislative di cui all'allegato 1 sono prorogati fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e comunque non oltre il 30 aprile 2021";
- il D.L. 23/07/2021 n. 105, convertito con modificazione dalla L. 16.09.2021 n. 126, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31/12/2021 il quale prevede che "i termini previsti dalle disposizioni legislative di cui all'allegato A sono prorogati fino al 31 dicembre, e le relative disposizioni vengono attuate nei limiti delle risorse disponibili autorizzate a legislazione vigente" ma non ha provveduto a richiamare, tra i termini prorogati, quelli relativi alla disciplina delle aree sanitarie temporanee di cui all'art. 4 del D.L. 18/2020 e s.m.i.;
- a seguito delle disposizioni ricevute da A.Li.Sa., nell'ambito delle funzioni alla stessa assegnate dalla sopra citata normativa e da Regione Liguria e su mandato della stessa ed in relazione all'emergenza COVID 19 di cui al citato D.L. n.18 del 17.3.2020, come convertito in L.24.4.20 n.27 questa ASL ha sottoscritto con VILLA IMMACOLATA S.R.L. contratto ex articolo 4, comma 1 Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 (conv. in L. 24.4.2020 n.27 e smi) recante misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 giuste deliberazioni n. 477 del 22/10/2020 e n. 499 del 3/11/2020 per il periodo 19.10.2020 – 31.12.2020;
- con nota in data 10/11/2020, prot. Asl 3 n. 150102 del 11/11/2020, agli atti, la Regione Liguria ha trasmesso a questa Asl l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regione Liguria n. 79/2020 ad oggetto: *"Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid- 19.*

Disposizioni per assicurare la continuità assistenziale nelle strutture sociosanitarie residenziali ospedaliere”, nella quale si statuisce che:

“Ai soggetti gestori delle strutture sociosanitarie residenziali extraospedaliere, individuate come aree sanitarie temporanee e contrattualizzate ai sensi dell’art. 4, comma 1, del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 (conv. in L. 24/4/2020 n. 27 e smi) è riconosciuto il pagamento di una quota minima giornaliera pari al 30% dei posti letto complessivamente contrattualizzati, a decorrere dal quindicesimo giorno dall’inizio dell’attività in argomento e fino al 31.12.2020”;

- con nota prot. n. 32078 dell’11/11/2020 (prot. Asl 3 n. 150782 di pari data) A.Li.Sa. nel trasmettere l’Ordinanza del Presidente della Giunta Regione Liguria n. 79/2020, ha comunicato che gli accordi contrattuali stipulati da Asl 3, su mandato di A.Li.Sa., tra cui l’accordo contrattuale stipulato con la Struttura Privata Sanitaria VILLA IMMACOLATA S.R.L., giusta deliberazione Asl 3 n. 497 del 3/11/2020, devono essere integrati con le disposizioni di cui alla stessa, evidenziando che i budget presuntivi massimi per la durata dei contratti restano invariati;
- con deliberazione n. 526 del 16/11/2020 questa Asl ha preso formalmente atto dell’Ordinanza del Presidente della Giunta Regione Liguria n. 79/2020 e del citato mandato di A.Li.Sa. di cui alla nota prot. n. 32078 dell’11/11/2020 (prot. Asl 3 n. 150782 di pari data), e conseguentemente ha stipulato con Villa Immacolata Srl apposito addendum, al contratto ex art. 4, comma 1, Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 (conv. in L. 24.4.2020 n.27) recante misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19, circa il riconoscimento del pagamento di una quota minima giornaliera pari al 30% dei posti letto complessivamente contrattualizzati, a decorrere dal quindicesimo giorno dall’inizio per ognuna dell’attività in argomento e fino al 31.12.2020, secondo le tariffe stabilite dalle disposizioni regionali di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Regione Liguria n. 6300 del 16/10/2020, prendendo atto che i budget presuntivi massimi per la durata dei contratti restano invariati, giusta nota di A.Li.Sa. prot. n. 32078 dell’11/11/2020 (prot. Asl 3 n. 150782 di pari data);
- con deliberazione n. 122 del 3/03/2021 questa Asl ha preso formalmente atto della nota di A.Li.Sa. prot. n. 2660 del 27/01/2021 (prot. Asl 3 n. 11899 in pari data) e della richiesta a firma congiunta della Direzione Sanitaria e della Direzione Socio Sanitaria in data 24/02/2021 id. n. 82026323, agli atti, e, alla luce delle intervenute disposizioni normative -D.L. 31.12.2020 n.183, che all’art.19 proroga, tra gli altri, i termini di cui all’art. 3, comma 4 (potenziamento delle reti di assistenza territoriale), e art.4, commi 1 e 2 (Disciplina delle aree sanitarie temporanee) del D.L. n.18/20 conv. in L.n.27/20 (allegato 1 punti 2 e 3), fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID 19 e comunque non oltre il 31.3.2021, ed ha conseguentemente autorizzato la proroga, per il periodo dal 1/01/2021 al 31/03/2021, del contratto stipulato con Villa Immacolata s.r.l.;
- con deliberazione n. 264 del 12/05/2021 ASL3 ha disposto la proroga al 31.05.2021 del contratto sopraccitato in ottemperanza alle indicazioni pervenute da A.Li.Sa. con nota prot. n. 9999 del 24/03/2021 (prot. Asl 3 n. 44157 in pari data) e con nota prot. n. 16098 del 28/04/2021 (prot. Asl 3 n. 62779 di pari data);
- con nota prot. Asl 3 n. 179216 del 03/12/2021, agli atti, la Regione Liguria ha trasmesso a questa Asl l’Ordinanza del Presidente della Giunta Regione Liguria n. 33/2021 ad oggetto “Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19. attività delle aree sanitarie temporanee già individuate con delibera di A.Li.Sa. n. 390/2020 o ulteriormente individuabili dalla stessa Azienda”, nella quale, ritenuto necessario, al fine di assicurare sia il normale svolgimento delle attività istituzionali assistenziali da parte delle Aziende ed Enti del SSR, sia per far fronte al rilevato incremento dei pazienti ricoverati per patologia Covid presso le strutture ospedaliere liguri, disporre l’attivazione/implementazione delle AST secondo le indicazioni, le modalità operative e azioni già impartite o da impartire da parte di A.Li.Sa., confermando, sotto il profilo tariffario le disposizioni di cui al DPGR n. 6300 del 16.10.2020 recepito con DGR 904/ del 10.11.2020 e dall’ordinanza presidenziale n. 79 del 10.11.2020, si conferisce mandato ad A.Li.Sa. di fornire disposizioni alle Aziende ed Enti del SSR ai fini del l’attivazione/implementazione delle AST sulla base dei fabbisogni rilevati in funzione dell’incremento dei pazienti ricoverati per patologia Covid presso le Strutture Ospedaliere con efficacia dal 03.12.2021 sino alla cessazione dello stato di emergenza Covid-19;

- con nota prot. ASL3 180808 del 7/12/2021 A.Li.Sa. ha individuato Villa Immacolata s.r.l. quale Area Sanitaria Temporanea per l'attivazione di n. 22 posti letto a decorrere dal 09/12/2021 e fino alla data di cessazione dell'emergenza Covid;
- con deliberazione n. 664 del 15/12/2021 è stato stipulato da ASL 3, su mandato di A.Li.Sa., per il periodo dal 09/12/2021 al 31/12/2021 fatte salve eventuali proroghe del termine di cessazione dell'emergenza Covid contratto con Villa Immacolata s.r.l. per l'effettuazione di prestazioni di assistenza sanitaria infra precisate per pazienti COVID 19 positivi presso Villa Immacolata s.r.l.;

Tutto ciò premesso, si stipula e conviene

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e ne costituiscono patto.

Art. 2

Villa Immacolata s.r.l. si impegna ad erogare a nome e per conto del S.S.R. prestazioni sanitarie nei confronti di pazienti liguri trasferiti da strutture ospedaliere di ricovero della Regione Liguria positivi a COVID 19 di bassa media intensità o di pazienti liguri COVID positivi in quarantena impossibilitati a permanere presso il proprio domicilio.

Il ricovero dei pazienti di cui al precedente comma, presso Villa Immacolata s.r.l., avverrà in forza di una lettera di trasferimento-inserimento redatta dai dirigenti medici della ASL di residenza dell'assistito, previa valutazione del RESIGSAT di ASL 3.

I posti letto che Villa Immacolata s.r.l. mette a disposizione del S.S.R., per i pazienti di cui al comma 1 del presente articolo, sono n. 22 unità, pertanto il numero di pazienti ricoverati quotidianamente a Villa Immacolata non potrà essere superiore alle 22 unità, salvo successivo accordo di variazione in aumento del numero di posti letto che potrà avvenire anche con scambio di lettere inviate a mezzo PEC.

Villa Immacolata s.r.l., nell'adempimento delle prestazioni di cui al primo comma del presente articolo, potrà avvalersi dei laboratori per esami chimico clinici di ASL3 previo accordo specifico.

Villa Immacolata s.r.l., nell'adempimento delle prestazioni di cui al primo comma del presente articolo utilizzerà suoi medici e infermieri, tuttavia potrà anche avvalersi della consulenza dei dirigenti medici del S.S.R. senza che ciò comporti incompatibilità alcuna, previo accordo tra Villa Immacolata s.r.l. e ASL 3.

Art. 3

Le ASL di residenza degli assistiti si impegnano a remunerare Villa Immacolata s.r.l. per le prestazioni di assistenza sanitaria erogate ai propri assistiti, di cui all'art. 2, comma 1, secondo la tariffa regionale stabilita dalla deliberazione A.Li.Sa. n.361/2020 integrata dalla quota giornaliera ospite relativa al personale medico determinata dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Regione Liguria n. 6300 del 16/10/2020, per una tariffa complessiva pari a € 140,00=/die per ogni paziente;

Alla Struttura Privata Sanitaria Villa Immacolata s.r.l. è riconosciuto il pagamento di una quota minima giornaliera pari al 30% dei posti letto complessivamente contrattualizzati, a decorrere dal quindicesimo giorno dall'inizio dell'attività in argomento e fino al termine del contratto.

Il budget relativo al contratto per quanto riguarda ASL3 verrà determinato a consuntivo a cura della Direzione Socio Sanitaria e della SSD Assistenza Geriatrica Territoriale. Le altre ASL provvederanno a determinare i budget di rispettiva competenza;

A cadenza mensile verrà emessa da Villa Immacolata s.r.l. nei confronti delle ASL di residenza degli assistiti apposita fattura fiscale avente ad oggetto la remunerazione di tutte le prestazioni di assistenza sanitaria erogate di cui al precedente comma.

Le ASL si obbligano a saldare l'importo delle fatture di cui al precedente comma entro 60 giorni dalla data di inserimento SDI.

Le ASL si riservano in ogni momento di effettuare i dovuti controlli riguardo la correttezza dei valori fatturati e la congruenza con i valori della produzione.

Le ASL hanno facoltà di sospendere l'erogazione parziale o totale dei pagamenti effettuati a qualsiasi titolo, in tutti i casi in cui siano in corso controlli per l'accertamento di gravi violazioni della normativa vigente, dei requisiti per il funzionamento e/o accreditamento, nonché delle clausole del presente contratto.

La fatturazione dovrà essere redatta a norma di legge comprensiva degli allegati richiesti dalle ASL per la migliore identificazione delle prestazioni erogate.

Le ASL dell'assistito e Villa Immacolata s.r.l. si impegnano ad una verifica almeno mensile dell'andamento della spesa, anche con ASL 3, quale capofila, al fine di pianificare correttamente l'erogazione delle prestazioni nel rispetto del tetto di spesa di cui al sopra indicato budget contrattuale presuntivo massimo complessivo.

Le parti si impegnano in futuro a risolvere bonariamente e con tempestività ogni e qualunque controversia dovesse eventualmente sorgere.

Tutti i pagamenti sono comunque subordinati al rilascio del D.U.R.C., nonché al rispetto di eventuali altri obblighi previsti dalla normativa vigente in riferimento all'intera situazione aziendale dell'impresa. In ogni caso per i pagamenti superiori all'importo di legge esso è subordinato alla verifica che il destinatario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica delle cartelle esattoriali (ex art. 48 bis D.P.R. n. 602/1973 e ss.mm.ii.).

In caso di ottenimento di D.U.R.C. che segnali inadempienze contributive o di inadempimento all'obbligo di versamento derivante dalla notifica delle cartelle esattoriali, si procederà ai sensi di legge.

Le parti concordano che, in caso di irregolarità accertata, il ricevimento della fattura non dà titolo al decorso automatico del termine di pagamento né presuppone l'accettazione della prestazione.

Ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministero dell'economia e delle Finanze 23 gennaio 2015 (GU Serie Generale n. 27 del 3-2-2015) le fatture dovranno essere emesse con l'annotazione "scissione dei pagamenti".

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. 24-4-2014 n. 66, convertito dalla legge 23-06-2014 n. 89 e ss.mm.ii. la fatturazione deve essere effettuata esclusivamente in forma elettronica, come previsto dall'art.1, comma 19, della L. 24-12-2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) e con le modalità di cui al D.M. 3-4-2013 n. 55, in quanto applicabili.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 6 del D.M. 3-4-2013 n. 55, l'ASL non può accettare, nei casi previsti dalla legge, fatture che non siano trasmesse in forma elettronica per il tramite del Sistema di interscambio e non può procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio delle fatture in formato elettronico.

Al fine della trasmissione delle fatture elettroniche a mezzo del Sistema di interscambio il Codice Univoco IPA è:

per l'ASL 1: UFDUD1

per l'ASL 2: UFPANV

per l'ASL 3: UFKKL6

per l'ASL 4: UFHRCI

per l'ASL 5:UFQ5NO

Art. 4

Villa Immacolata s.r.l., ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento), sarà designato, con separato atto di incarico, "Responsabile del trattamento dati personali" relativamente ai dati comunicati da ASL3 per compiere le operazioni di trattamento necessarie ad inserire il paziente a fini di cura restando titolare del trattamento per le attività direttamente gestite e svolte sui pazienti stessi dopo l'inserimento.

Tale designazione che il gestore dichiara di accettare, per il periodo di vigenza contrattuale, è presupposto necessario alla stipula del presente contratto.

L'Azienda, all'atto di designare Villa Immacolata s.r.l. quale Responsabile del trattamento dei dati, accerta che la stessa sia in grado di fornire, per esperienza, capacità ed affidabilità, idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tutela della privacy e protezione dei dati, ivi compresi gli aspetti relativi alla sicurezza.

Villa Immacolata s.r.l. si impegna, altresì, a porre in essere ogni misura adeguata, in ragione del progresso tecnologico, a contrastare i rischi che minacciano o possono minacciare le informazioni oggetto di trattamento, al fine di garantire un livello di sicurezza costantemente adeguato a tali rischi.

Fermi restando gli obblighi di cui al comma precedente, in virtù di tale nomina, Villa Immacolata s.r.l. si impegna fin d'ora al pieno ed incondizionato rispetto di tutte le statuizioni di cui al citato Regolamento, adottando a tal fine ogni opportuna misura ed attenendosi alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento il cui contenuto minimo risulta di seguito elencato.

Il Soggetto Gestore, inoltre, si impegna fin d'ora a:

- ✓ fornire le informative ai sensi degli artt. 13 e 14 del RGDP, secondo i modelli forniti da ASL3 acquisendo i relativi consensi, ove previsti;

- ✓ nominare le persone autorizzate al trattamento dei dati personali, conformemente alle disposizioni di legge, garantendo che dette persone si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- ✓ garantire agli interessati l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15, 16, 17, 18, 21 e all'art. 20, per quanto applicabile;
- ✓ garantire il rispetto degli artt. da 32 a 36, con particolare riferimento all'art. 33 par. 2 (data breach);
- ✓ adottare, se previsto per legge, il Registro delle attività di Trattamento ai sensi dell'art. 30 par. 2;
- ✓ designare, ai sensi dell'art. 37.1, un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di cui al capo IV, Sezione 4, qualora rientrante nei casi previsti dall'art. 37.1 e, comunque, un referente Privacy;
- ✓ produrre acconcia documentazione scritta ovvero relazione circa il regolare adempimento di quanto sopra ad ASL 3 e per essa al suo RPD, consentendo eventuali verifiche sul campo.
- ✓ produrre ed aggiornare in caso di modifiche l'elenco degli operatori autorizzati singolarmente ed opportunamente formati in materia di privacy, impartendo per iscritto specifiche istruzioni per trattare i dati dei pazienti nell'ambito e con i limiti delle attività/mansioni contrattualmente loro attribuite;
- ✓ comunicare ad ASL 3, tempestivamente, il nominativo e l'indirizzo e-mail di una o più persone fisiche autorizzate da Villa Immacolata s.r.l. a richiedere, qualora previsto, le credenziali di accesso alle procedure informatiche dedicate alla registrazione/invio del debito informativo ovvero per rettifiche o modifiche in caso di erronea registrazione. Resta fermo che le credenziali, di natura personale, non possono essere cedute ad altri operatori e che il gestore è onerato di comunicare ogni variazione dei soggetti abilitati al fine di consentire la cessazione della credenziale stessa e l'attivazione, se del caso, di una nuova nominale.

Il paziente/assistito ha diritto al massimo rispetto dell'integrità e della dignità personali; pertanto, Villa Immacolata s.r.l. si impegna a garantire, nell'organizzazione delle prestazioni e dei servizi resi, il rispetto delle libertà fondamentali e della dignità degli interessati.

Inoltre la qualità delle risposte assistenziali fornite da Villa Immacolata s.r.l. deve essere adeguata alle esigenze ed alle abitudini delle persone, compatibilmente con le regole organizzative della comunità.

Villa Immacolata s.r.l. dovrà altresì garantire il rispetto di tutte le vigenti normative, disposizioni, linee guida nazionali e/o regionali in materia di contenimento della pandemia da COVID 19, con particolare riguardo a quelle volte a garantire la separazione dell'attività assistenziale e dei percorsi assistenziali dedicati a pazienti positivi COVID 19 e/o in quarantena rispetto a quella dedicata ai pazienti non COVID 19 eventualmente presenti nella struttura.

Nell'esecuzione del presente accordo contrattuale, le parti contraenti sono inoltre soggette alla normativa italiana in materia di contrasto alla corruzione (Legge n. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione, Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. inerente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni", come da ultimo modificato dal D.Lgs. 25/05/2016 n. 97, e D.Lgs. n. 231 del 08/06/2001 e ss.mm.ii. inerente la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29/09/2000, n. 300" per quanto di rispettiva competenza), e, pertanto, attuano ogni iniziativa nel pieno rispetto dei principi di correttezza, efficienza, trasparenza, pubblicità, imparzialità ed integrità, astenendosi dal porre in essere condotte illecite,

attive o omissive, impegnandosi a non tenere alcun comportamento in contrasto con la disciplina anticorruzione e/o con i codici di comportamento nazionali e/o aziendali di settore e le norme in materia di incompatibilità di cui all'art. 4, comma 7 della L. 30.12.1991 n. 412 ed all'art. 53 del D.L.gs. 30.3.2001 n. 165 e ss.mm.ii. (fatto salvo quanto precisato negli articoli precedenti) e/o relative all'esclusione di situazioni di conflitto di interesse.

Art. 5

Il presente contratto ha decorrenza dal 09/12/2021 al 31/12/2021 ai sensi dell'Ordinanza n. 33/2021 e comunque sino alla cessazione dello stato di emergenza Covid-19.

Art. 6

In caso di controversia inerente e/o derivante dal presente accordo contrattuale non suscettibile di risoluzione in via bonaria e/o amministrativa, le parti sin d'ora eleggono, quale foro esclusivamente competente, quello di Genova.

Art. 7

Il presente contratto è redatto in tante copie quante sono le parti. Una copia verrà trasmessa ad ALISA.

Laddove possibile la sottoscrizione avverrà in modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della L. n. 241/1990 e s.m.i. e della rimanente normativa vigente.

ALISA e ASL 3 provvederanno alla pubblicità del presente contratto prevista dalla vigente normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si rinvia alle disposizioni ed alla legislazione nazionale e regionale vigente in materia, alle disposizioni del codice civile e di procedura civile.

È a carico di Villa Immacolata s.r.l. ogni responsabilità sia civile sia penale derivante alla stessa ai sensi di legge nell'espletamento del servizio dalla stessa svolto e delle conseguenti attività dalla stessa espletate di cui al contratto.

Qualsiasi onere conseguente a richieste risarcitorie connesse all'attività svolta da Villa Immacolata s.r.l. in relazione al presente contratto grava esclusivamente sulla stessa, così come gli oneri economici di eventuali coperture assicurative. ALISA e ASL 3, pertanto, non potranno in alcun modo essere gravati dagli stessi e dovranno in ogni caso essere garantiti e manlevati da Villa Immacolata Srl per eventuali richieste di terzi.

Asl 3 sarà invece responsabile per l'attività di consulenza e per gli atti medici posti in essere dai dirigenti medici della stessa Asl 3 che svolgano tali attività in forza di accordi contrattuali di cui all'art. 2, comma 5, del presente contratto. Pertanto, sia le richieste risarcitorie connesse alle predette attività, sia gli oneri economici della loro copertura assicurativa, graveranno su ASL 3 che dà al riguardo ampia manleva a Villa Immacolata s.r.l. anche per richieste risarcitorie di terzi.

Conformemente alla determinazione n. 4 del 07.07.2011 dell'A.V.C.P. e alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari non si applica il C.I.G. non trattandosi di contratto d'appalto, fatte salve eventuali successive modifiche o integrazioni.

Il presente accordo contrattuale verrà regolarizzato in bollo, con oneri a carico di Villa Immacolata s.r.l., nei casi previsti dalla normativa vigente e registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2° del DPR n. 131/86. Le ^{spese} di eventuale registrazione, in caso d'uso, sono a carico della parte richiedente.

L.C.S.

Genova, lì _____

Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria
Il Direttore Generale
(Prof. Filippo ANSALDI)
(Documento firmato digitalmente)

Azienda Sociosanitaria Ligure n. 3
Il Delegato del Direttore Generale
(Avv. Giovanna DEPETRO)
(Documento firmato digitalmente)

Il soggetto gestore dell'unità di offerta sanitaria
Villa Immacolata s.r.l.
Il Legale Rappresentante
(Dott. Matteo Antide BARBAVARA DI GRAVELLONA)
(Documento firmato digitalmente)

Le parti dichiarano in particolare di aver letto, di approvare ed accettare espressamente, ai sensi ed ai fini di cui agli art. 1341 e 1342 c.c., le seguenti clausole contrattuali:

ARTICOLO 3 (Pagamenti)

ARTICOLO 6 (Foro competente)

ARTICOLO 7 (Norme residuali, coperture assicurative, registrazione)

Genova, li _____

Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria
Il Direttore Generale
(Prof. Filippo ANSALDI)
(Documento firmato digitalmente)

Azienda Sociosanitaria Ligure n. 3
Il Delegato del Direttore Generale
(Avv. Giovanna DEPETRO)
(Documento firmato digitalmente)

Il soggetto gestore dell'unità di offerta sanitaria
Villa Immacolata s.r.l.
Il Legale Rappresentante
(Dott. Matteo Antide BARBAVARA DI GRAVELLONA)
(Documento firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da: MATTEO ANTIDE BARBAVARA DI GRAVELLONA
Data: 30/12/2021 15:11:41